

**Grande successo all’inaugurazione della**

**Fondazione Maria Cristina Carlini**

**Un nuovo centro dell’arte contemporanea a Milano**

direzione scientifica Flaminio Gualdoni

**dal 22 gennaio 2025**

*comunicato stampa, 28.01.25*

Con grande successo mercoledì 22 gennaio ha inaugurato e aperto le sue porte la **Fondazione Maria Cristina Carlini**. Un evento molto partecipato che ha annoverato importanti presenze legate al mondo dell’arte, al panorama culturale e alla stampa con una grande affluenza di pubblico entusiasta.

Durante l’incontro, sono intervenuti il **direttore scientifico Flaminio Gualdoni**, che ha introdotto gli obiettivi e la mission della Fondazione, e la **scultrice Maria Cristina Carlini**.

Ha affermato Flaminio Gualdoni: “*Intendiamo proporre un luogo molto aperto e coinvolgente, che riguardi la scultura nella sua interezza, anche perché siamo a Milano, uno dei luoghi fondamentali per la scultura. È inoltre occasione per conoscere a fondo le opere di Maria Cristina Carlini, fare mostre tematiche su singoli aspetti, sia per inserire il suo lavoro nel contesto del dibattito scultoreo del dopoguerra e al contempo nella scena internazionale*”.

Il nuovo spazio si prefigge infatti di valorizzare l’opera di Maria Cristina Carlini, aprirsi a differenti realtà culturali e divenire quindi punto di riferimento per studiosi, appassionati, giovani artisti, oltre a favorire un dialogo vivace e interattivo sull’arte contemporanea tramite conferenze, dibattiti, mostre, incontri, reading e molto altro.

Le opere di Maria Cristina Carlini custodite nel neonato spazio sono affascinanti e varie per dimensioni, materiali e date di realizzazione: si va **dai lavori degli esordi fino alle opere più recenti**, tra loro alternate in un gioco di equilibrio e armonia. All’ingresso, i visitatori sono subito accolti dall’opera *Note* (1999) pendente dal soffitto, costituita da prismi in lamiera che, sospesi nel vuoto, rimandano alla lettura di un pentagramma invisibile. A catturare l’attenzione sono anche le sculture monumentali, come l’imponente *Legni* (2012), realizzata con legni di recupero dalle forme morbide che creano un rimando all’immagine di una foresta e trasmettono sensazioni di movimento e dinamicità; si ammirano *Filemone e Bauci* (2021), due grandi ceppi di legno impreziositi da interventi a foglia d’oro, incastonati in cerchi in ferro. Le colonne tortili *Castore e Polluce* (2022) create in grès e ferro a tecnica mista, evocano la forza della terra, in tutte le sue sfumature cromatiche. Trova la sua perfetta collocazione nel giardino esterno *Incontro* (2011) in acciaio corten, una raffigurazione monumentale di unione tra le persone del pianeta.

I lavori di dimensioni minori sono altrettanto significativi. Ricordiamo i *Libri bruciati* (2018), sculture raffiguranti libri – oggetti simbolo dell’identità culturale di un popolo – realizzati in grès e ossidati per dar vita a una metafora sulla soppressione della libertà di pensiero.

Nella Fondazione, oltre ad ammirare dal vivo diversi lavori dell’artista, è possibile approfondire la personalità della scultrice tramite la consultazione di **cataloghi**, **documenti**, **testimonianze video** e **filmati** a lei dedicati.

Il nuovo spazio è situato in via Savona 97 a Milano, accanto al grande studio dell’artista, in un’area che un tempo ospitava uno stabilimento industriale e che oggi è una zona culturalmente molto vivace.

Maria Cristina Carlini, da sempre trasportata da un profondo amore per l’arte, ha iniziato il proprio percorso artistico a Palo Alto, in California, negli anni Settanta, dove ha seguito un corso di ceramica. Col tempo ha esplorato nuove tecniche e ampliato il suo linguaggio visivo tramite l’utilizzo di diversi materiali tra cui il grès, la porcellana, la lamiera, il ferro, l’acciaio corten e il legno di recupero.

Ha esposto in mostre personali e collettive di rilievo e le sue opere monumentali installate in permanenza lasciano un’impronta distintiva nel panorama artistico internazionale, **dall’Europa agli Stati Uniti fino alla Cina**.

A pochi passi dalla Fondazione, in piazza Berlinguer, è possibile ammirare la scultura di grandi dimensioni *Obelisco*, donata dall’artista alla città di Milano nel 2024.

**Coordinate**

**Titolo** GRANDE SUCCESSO ALL’INAUGURAZIONE DELLA FONDAZIONE MARIA CRISTINA CARLINI. Un nuovo centro dell’arte contemporanea a Milano

**Direttore scientifico** Flaminio Gualdoni

**Sede** via Savona 97, Milano

**Info - visite** su prenotazione

tel. +39 349 1813179 - [info@fondazionemariacristinacarlini.it](mailto:info@fondazionemariacristinacarlini.it)

[www.fondazionemariacristinacarlini.it](https://www.fondazionemariacristinacarlini.it)

**Come arrivare Metro M4** Tolstoj - **M2** Sant’Agostino + tram 14 | **Tram** 14 via Giambellino – via Tolstoj | **Bus** 91 p.za Napoli

**Ufficio stampa  
IBC Irma Bianchi Communication**  
Via Arena 16/1, Milano  
Lucia Steffenini mob. +39 334 3015713

Marta Casuccio mob. +39 375 8855909  
Isabella Dovera mob. +39 328 5910857  
tel. +39 02 89404694 – [info@irmabianchi.it](mailto:info@irmabianchi.it)

testi e immagini scaricabili da [www.irmabianchi.it](https://www.irmabianchi.it/mostra/maria-cristina-carlini-apre-la-fondazione-maria-cristina-carlini)